

comprensivo delle competenze maturate, nonché la consistenza di denaro, assegni e valori in cassa.

Fondi per rischi ed oneri

Rilevano costi presunti di competenza economica dell'esercizio in chiusura, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati.

Fondo trattamento fine rapporto

E' stato accantonato in misura tale da esporre il debito maturato verso i dipendenti sulla base di quanto prescritto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro.

Debiti

Sono esposti al valore nominale, rispettando il principio della competenza economica.

Ratei e risconti

Sono stati iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale.

Patrimonio netto

Comprende: la riserva legale, costituita mediante il trasferimento di fondi patrimoniali esistenti al 31/12/1996, nei limiti di quanto prescritto dal D.Lgs. n. 509/1994 e successive modificazioni; le riserve di utili presenti nel patrimonio netto della incorporata Rosalca s.r.l. alla data di effetto della fusione, iscritte per motivi prudenziali al fine di evitare l'emersione di fenomeni impositivi con riferimento a tali riserve; le altre riserve, che accolgono la sommatoria degli utili conseguiti nei singoli esercizi sino a tutto il 31/12/2013, al netto della riserva legale e delle riserve di cui al punto precedente, nonché le riserve da rivalutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate; l'utile dell'esercizio 2014.

Costi e ricavi

Le prestazioni previdenziali e assistenziali, in coerenza con il sistema "a ripartizione", vengono imputate a conto economico nell'esercizio in cui matura, a favore degli iscritti, il diritto al loro pagamento.

I contributi vengono rilevati quali ricavi quando certi e liquidi. In particolare i contributi soggettivi vengono imputati a ricavo nell'esercizio a cui si riferiscono, sulla base delle autodichiarazioni pervenute, relative al reddito professionale prodotto l'anno precedente; la riforma previdenziale approvata nel 2012 con decorrenza 1/1/2013, prevede come misura del contributo il 12% di tale reddito con il limite massimo, per il 2014, di € 96.045. E' dovuto in ogni caso, sempre con riferimento al 2014, il contributo annuo minimo di € 2.062, corrispondente a un reddito minimo di € 17.187.

Anche i contributi integrativi vengono imputati a ricavo sulla base delle autodichiarazioni pervenute.

Gli altri costi e ricavi sono stati rilevati applicando il principio della competenza economica. I costi sono iscritti al lordo dell'IVA, non essendo tale imposta detraibile per l'Ente.

Con riferimento alle imposte sul reddito, si segnala che l'Ente, in quanto ente non commerciale, è soggetto ad IRES, limitatamente ai redditi sui fabbricati e di capitale, e ad IRAP. Le relative imposte sono contabilizzate per competenza.



PAGINA BIANCA

Nota Integrativa

Note esplicative sullo Stato Patrimoniale

Il bilancio 2014 è il primo dopo la fusione per incorporazione della Rosalca srl., i cui effetti contabili e fiscali hanno avuto inizio il 1° dicembre 2014; ai fini della redazione del bilancio, ciò ha comportato l'esposizione di dati al 31/12/2014 non immediatamente confrontabili con quelli al 31/12/2013, in quanto relativi a due realtà parzialmente diverse (ante e post-fusione).

Per favorire la comparabilità dei valori, nel prosieguo della nota integrativa, sono riportati i commenti rispetto alle variazioni più significative registrate con riferimento ai valori risultanti dalla ripresa dei saldi di fusione della società incorporata.

Nella Relazione sull'andamento della gestione è stato inoltre predisposto un prospetto sintetico che espone gli effetti della fusione, con indicazione dei saldi patrimoniali dell'Ente e della Rosalca srl al 30/11/2014 e la situazione patrimoniale dell'Ente successiva alla fusione stessa.



75

nota integrativa

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Descrizione	31/12/2013	incrementi	decrementi	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	452.981			452.981
Software di proprietà ed altri diritti	120.426			120.426
Immobilizzazioni in corso ed acconti	332.555			332.555
Immobilizzazioni materiali	124.422.355	51.294.513		175.716.868
Fabbricati	123.658.670	51.288.164		174.946.834
Impianti e macchinari specifici	359.083	5.556		364.639
Impianti e macchinari generici	176.381	793		177.174
Automezzi	-			-
Macchine d'ufficio elettroniche	4.692			4.692
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	223.529			223.529
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-			-

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali non ha subito variazioni.

Il saldo delle immobilizzazioni in corso è dovuto a quanto pagato (€ 332.555) per l'acquisto del nuovo sistema informativo previdenziale in sostituzione dell'attuale software. La riforma del sistema aveva provocato uno slittamento al 2014 dei tempi di avvio dell'utilizzo del nuovo software, ma alcuni inconvenienti tecnici in sede di utilizzo in parallelo con il software precedente hanno consigliato una maggiore cautela, per cui l'avvio è stato spostato alla seconda metà del 2015; l'importo complessivo della fornitura, inizialmente pari a € 245.000 più IVA, è variato in € 276.000 oltre IVA, a seguito delle implementazioni apportate per l'adeguamento alla nuova normativa.

Il valore di bilancio dei fabbricati al 31/12/2013 risultava pari al costo di acquisizione, incrementato, per taluni di essi, a seguito della rivalutazione operata con delibera consiliare del 24/11/1994 per complessivi € 16.711.827, nonché delle manutenzioni straordinarie che ne hanno accresciuto la redditività e il valore di mercato.

Gli immobili a suo tempo rivalutati, tutti non strumentali, sono i seguenti: Via E. Jenner 147, P.zza A.C. Sabino 67, Via Santuario Regina degli Apostoli 36, Via C. Colombo 456.

Gli interventi migliorativi hanno invece riguardato gli edifici di Via Santuario Regina degli Apostoli 36, Via Sante Vandi 115 e 124 (albergo e residence), Viale del Caravaggio 78, Via C. Colombo 456 e P.zza A. C. Sabino 67.

Rispetto all'esercizio precedente la variazione in aumento è dovuta all'acquisizione degli immobili prima appartenenti alla Rosalca s.r.l., incorporata dall'Ente a decorrere dall'1/12/2014. Il valore di ogni singolo immobile è quello netto contabile risultante dal bilancio della controllata al 30/11/2014, costituito dal costo di acquisizione, dalla rivalutazione operata ai sensi del D.L. 185/08 e dalle spese incrementative, al netto delle quote di ammortamento operate sino alla data della fusione. Per gli immobili di Via C. Colombo e Via Depero il valore risulta incrementato a seguito dell'attribuzione in quota parte del disavanzo da fusione, tenuto conto del maggior valore di mercato, rispetto a quello netto contabile, risultante dalle perizie valutative.

Per gli immobili già appartenenti all'Ente non ci sono variazioni in quanto gli interventi effettuati su di essi non sono stati considerati incrementativi del valore e il relativo costo è stato contabilizzato a conto economico nella voce "immobili da reddito: manutenzione e adeguamento impianti".

In allegato al bilancio è riportata una tabella riassuntiva del patrimonio immobiliare al 31/12/2014.

Per le altre immobilizzazioni materiali gli incrementi sono costituiti dall'acquisto di n. 3 pc notebook (€ 2.105), n. 2 scanner (€ 1.059), n. 1 stampante laser (€ 820), n. 1 mini Ipad (€ 779), n. 1 video proiettore (€ 793) e n. 1 terminale per la rilevazione delle presenze del personale (€ 793).

Fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali

Descrizione	31/12/2013	incrementi	decrementi	31/12/2014
Fondi ammortamento	14.155.668	793.500		14.949.168
Immobilizzazioni immateriali	118.828	1.598		120.426
Fabbricati	13.347.157	753.073		14.100.230
Impianti e macchinari specifici	294.554	35.667		330.221
Impianti e macchinari generici	171.237	2.450		173.687
Automezzi	-			-
Macchine d'ufficio elettroniche	4.692			4.692
Mobili, macchine ufficio ordinarie	219.200	712		219.912
Altri	-			-

I fondi di ammortamento per le immobilizzazioni sono esposti tra le passività nel conto consuntivo a sezioni contrapposte in base alle linee guida della Ragioneria Generale dello Stato, diversamente da quanto stabilito dalla IV direttiva CEE.

La percentuale di ammortamento applicata per il software è in quote costanti ripartite in tre anni, in considerazione della elevata obsolescenza tecnologica a cui esso è sottoposto.

La consistenza del fondo ammortamento fabbricati rappresenta l'ammortamento della porzione dell'immobile adibita a Sede dell'Ente, quale bene di carattere strumentale, applicando la percentuale del 3% con riferimento al valore della stessa esposto tra le attività.

La consistenza dei fondi relativi alle altre immobilizzazioni materiali è variata per effetto delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio. Tali quote sono calcolate con i coefficienti approvati dal Consiglio di Amministrazione con la delibera n. 172 del 21/12/1990, in quanto ritenuti idonei a rappresentare l'effettivo grado d'uso dei cespiti: 20% impianti e macchinari specifici, 15% impianti e macchinari generici, 20% automezzi, 18% macchine d'ufficio elettroniche, 12% mobili e macchine d'ufficio ordinarie. Le percentuali vengono ridotte alla metà per gli acquisti in corso d'anno.



Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	31/12/2013	incrementi	decrementi	31/12/2014
Immobilizzazioni finanziarie	457.231.033	221.284.492	165.590.991	512.924.534
Partecipazioni in imprese controllate	51.629.197		51.629.197	-
Partecipazioni in imprese collegate	312.826	291		313.117
Partecipazioni in altre imprese	273.500	56.250		329.750
Crediti verso imprese controllate	-			-
Crediti verso personale dipendente	-			-
Crediti verso altri	113.191			113.191
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	81.794.204	20.084.668	20.278.886	81.599.986
Altri titoli	323.108.115	201.143.283	93.682.908	430.568.490
Obbligazioni fondiarie BPS	43.009.884		4.140.954	38.868.930
Altri titoli obbligazionari	3.979.999		3.979.999	-
Polizze assicurative	4.000.000	5.000.000	2.000.000	7.000.000
Fondi/Sicav	272.118.232	196.143.283	83.561.955	384.699.560
Gestioni patrimoniali	-			-

Come già detto più volte, nel corso dell'esercizio ha avuto luogo, con decorrenza dall'1/12/2014, la fusione per incorporazione della controllata Rosalca s.r.l. Come indicato nei principi contabili nel caso di fusione per incorporazione, essendo stato redatto alla data di efficacia della fusione un bilancio di chiusura completo dell'incorporata, l'Ente ha preso in carico le attività e le passività nonché i saldi dei conti di patrimonio netto, incluso il conto acceso al risultato economico del periodo infrannuale, così come riportati nel bilancio di chiusura della Rosalca s.r.l. Nelle immobilizzazioni finanziarie è stata pertanto annullato il valore della partecipazione nella controllata (€ 51.629.197); la differenza tra detto valore ed il patrimonio netto dell'incorporata (€ 49.963.522), è stata iscritta a maggior valore delle immobilizzazioni

materiali provenienti da Rosalca s.r.l., il cui valore contabile è inferiore a quello di mercato.

Il valore di Teleconsul Editore S.p.A., con sede sociale in Roma, via Vinicio Cortese n.147/F, è stato incrementato a seguito dell'adozione del criterio di valutazione in base al metodo del patrimonio netto, con corrispondente imputazione a conto economico della frazione di pertinenza dell'Ente (€ 291) dell'utile di esercizio evidenziato dal bilancio (€ 646). Si rammenta che il capitale sociale è pari ad € 312.000, suddiviso in 1.200 azioni da € 260 nominali ciascuna, di cui l'Ente detiene il 45%, corrispondente a n. 540 azioni.

Le partecipazioni in altre imprese riguardano le 73.750 azioni della Banca Popolare di Sondrio che l'Ente detiene in portafoglio, dopo l'adesione all'operazione di aumento del capitale sociale della BPS; l'operazione ha comportato il carico di n. 23.750 azioni, di cui 5.000 a titolo gratuito e 18.750 al costo di € 3 cadauna. Il valore finale (€ 329.750) è quello corrispondente al costo di acquisto.

I crediti verso altri (€ 113.191) si riferiscono al deposito costituito per il compenso spettante al collegio arbitrale per la controversia Enpacl/Basileus.

Il saldo del conto Titoli di Stato e assimilati è aumentato a seguito delle seguenti operazioni di acquisto e vendita: acquisto di nominali € 20.000.000 di BTP Italia aprile 2020 indicizzati al tasso di inflazione, di cui nominali € 15.000.000 per un controvalore capitale di € 14.999.100 e nominali € 5.000.000 per un controvalore capitale di € 5.085.568; vendita di nominali € 8.000.000 di BTP 15/09/2026 indicizzati al tasso di inflazione europea, per un controvalore capitale di € 9.345.509; vendita di nominali € 5.000.000 di BTP 15/09/2019 indicizzati al tasso di inflazione europea, per un controvalore capitale di € 5.928.222; vendita di nominali € 28.000.000 di BTP 01/05/2031 P.Stripp., per un controvalore capitale di € 14.885.920. Il valore a bilancio dei titoli ceduti era pari a complessivi € 20.278.886, per cui ne è derivata una plusvalenza complessiva di € 7.868.118, tenuto conto dei ratei attivi già contabilizzati per i BTP in questione a titolo di scarto positivo (€ 2.012.647).

La tabella che segue riporta gli attuali investimenti in Titoli di Stato detenuti dall'Ente, il cui valore di carico, nel caso dei BTP indicizzati al tasso di inflazione europea, è comprensivo del coefficiente d'inflazione maturato alla data di acquisto.

Descrizione	Valore di bilancio	Valore nominale
BTP 01/02/2020 4,50%	5.291.500	5.000.000
BTP 01/09/2040 5,00%	9.734.920	10.000.000
BTP 15/09/23 HCPI Link (coef. inflaz € 667.526)	10.228.196	10.000.000
BTP 15/09/23 HCPI Link (coef. inflaz € 683.798)	5.582.768	5.000.000
BTP I 12/11/17 lkd	14.977.500	15.000.000
BTP 15/09/21 HCPI Link (coef. inflaz € 1.182.084)	15.700.434	15.000.000
BTP I 23/04/20 lkd	14.999.100	15.000.000
BTP I 23/04/20 lkd	5.085.568	5.000.000
Totale	81.599.986	80.000.000

Per quanto riguarda gli altri titoli, la consistenza del comparto obbligazionario si è azzerata a seguito dello smobilizzo della nota Coriolanus 20/12/2017 Lk, il cui valore a bilancio era pari a € 3.979.999 ed il cui prezzo complessivo di cessione (€ 4.574.975) ha determinato la contabilizzazione della plusvalenza di € 594.976.

Il comparto delle obbligazioni fondiarie, destinate al finanziamento dei mutui ipotecari agli iscritti, si è decrementato per effetto del rimborso di obbligazioni, secondo i piani di ammortamento prestabiliti, per € 4.140.954.

Il settore delle polizze assicurative è passato da una consistenza complessiva iniziale di € 4.000.000 ad una consistenza finale di € 7.000.000 per effetto della sottoscrizione di una polizza di capitalizzazione a premio unico della Unipol Sai (€ 5.000.000) e della riclassificazione come attività finanziarie della polizza Allianz SpA, a seguito della scelta del Consiglio di Amministrazione di cedere all'inizio del 2015 il titolo in questione, iscritto in bilancio al valore di € 2.000.000. La riclassificazione è avvenuta al valore di realizzo (€ 2.383.826) con contestuale rilevazione della plusvalenza in bilancio (€ 383.826).

Il comparto dei fondi è quello che è stato maggiormente interessato dalle movimentazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle linee guida strategiche delineate nel documento relativo ai "Criteri di individuazione e ripartizione dei rischi nella scelta degli investimenti", approvato dall'Assemblea dei delegati di novembre 2013.

In particolare è stata disposta la ridenominazione del comparto Azionario Globale della SICAV Julius Baer Multilabel ENPACL in ENPACL Multistategia, fondo di fondi cui sono stati conferiti € 94.882.592, provvedendo nello stesso tempo allo smobilizzo dei comparti Azionario globale, Obbligazionario Governativo breve termine e medio /lungo termine della Sicav precedente. Le operazioni di smobilizzo hanno generato risorse per € 66.406.661: rispetto ai valori di bilancio dei tre comparti (rispettivamente € 11.719.611, € 29.579.258 e € 15.921.668), sono state realizzate plusvalenze complessive di € 9.186.124. Strettamente correlata all'operazione di conferimento alla nuova Sicav è la dismissione delle quote di altri due fondi Julius Baer, il Japan Stock Fund-Cap e Europe Focus Fund B, entrambi iscritti a bilancio per € 5.000.000, dalla cui cessione è derivata una contenuta minusvalenza (€ 618.525).

Le ulteriori disponibilità finanziarie sono state impegnate nell'acquisto di quote dei fondi di seguito elencati e per gli importi in euro riportati a fianco di ciascuno di essi:

Vontobel Global Value I	€	15.000.000
Schroder euro sh. T. B.	€	10.000.000
BNP Par. bond EU. plus	€	10.000.000
AMUNDI Funds bond EU	€	9.999.998
PICTET s/mt bond cap	€	10.000.000
AXA WF high yield bd	€	5.000.000
Henderson Hor. Pan Europe Alpha equity	€	10.000.000
Candrian Bond total return	€	10.000.000
Anima Star High Potential Europe	€	10.000.000
KAIROS Int.. bond plus	€	10.000.000



79

nota integrativa

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati altri versamenti a quei fondi per i quali l'ammontare sottoscritto dall'Ente non è stato ancora integralmente coperto dai richiami; la situazione relativa a tali fondi è riassunta nella successiva tabella, che riporta anche il dato relativo ai rimborsi parziali pro-quota (per F2i la quota di rimborso 2014 è pari a € 1.399.568):

	capitale sottoscritto	richiami al 31/12/2013	richiami 2014	impegno residuo	rimborsi parziale
F2i	60.000.000	53.267.907	362.720	6.369.373	5.044.940
Investimenti rinnovabili	25.000.000	24.211.376	-	788.624	1.254.934
Investimenti per l'abitare	8.000.000	887.954	897.973	6.214.073	-
	93.000.000	78.367.237	1.260.693	13.372.070	

bilancio consuntivo 2014

80

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

La contabilizzazione dei richiami da cui vanno defalcati i rimborsi determina il valore attuale degli investimenti nei fondi riportati in tabella, che risulta così composto: € 48.585.687 per F2i, € 22.956.442 per Investimenti rinnovabili e € 1.785.927 per Investimenti per l'abitare.

Riguardo il fondo "Investimenti rinnovabili" il Consiglio di Amministrazione, in considerazione dell'andamento negativo del relativo NAV che è inferiore all'attuale valore contabile, ha ritenuto opportuno procedere ad un prudenziale accantonamento al fondo oscillazione titoli nella misura del 10% dei richiami effettuati dal fondo stesso, corrispondente a € 2.421.138.

Occorre inoltre segnalare i rimborsi di capitale provenienti dal Fondo Immobili Pubblici (€ 51.845), da Clean Energy One (€ 395.852) e dei riscatti parziali di quote del Fondo Terrapin (€ 54.519) da cui è derivata anche una plusvalenza in bilancio pari a € 13.077.

Ultimo elemento che influisce sul saldo del comparto dei fondi è la riclassificazione come attività finanziarie dei cinque fondi (di cui alla tabella che segue) che riguardano il settore obbligazionario dei Mercati Emergenti e che erano stati acquistati all'inizio del 2013 al costo complessivo di € 14.951.383; il Consiglio di Amministrazione ne ha deliberato la vendita all'inizio del 2015, sfruttando il momento favorevole dal punto di vista delle quotazioni di mercato per realizzare una plusvalenza di € 73.610, iscritta a bilancio.

Parvest Bond World EME-IC	€ 3.720.754
GS Growth & Emerging Markets Debt	€ 1.909.064
GS Growth & Emerging Markets Debt Local	€ 3.728.626
PIMCO Emerging Markets Bond Fund	€ 1.864.313
PIMCO Emerging Local Bond Fund	€ 3.728.626
TOTALE COSTO ACQUISTO	€ 14.951.383

Al 31/12/2014 gli Altri Titoli di proprietà dell'Ente risultano pertanto costituiti da:

Obbligazioni fondiarie

Descrizione	Valore di bilancio	Valore nominale
Obbl. BPS 05-12/15	278.596	278.596
Obbl. BPS 07-12/17	933.784	933.784
Obbl. BPS 09-12/19	643.531	643.531
Obbl. BPS 04-12/19	1.221.700	1.221.700
Obbl. BPS 05-12/20	1.262.731	1.262.731
Obbl. BPS 10-12/20	1.669.139	1.669.139
Obbl. BPS 11-12/21	1.125.952	1.125.952
Obbl. BPS 07-12/22	2.054.346	2.054.346
Obbl. BPS 12-12/22	920.000	920.000
Obbl. BPS 13-06/23	34.000	34.000
Obbl. BPS 04-06/24	596.734	596.734
Obbl. BPS 09-12/24	1.471.760	1.471.760
Obbl. BPS 05-06/25	1.292.544	1.292.544
Obbl. BPS 10-12/25	1.777.329	1.777.329
Obbl. BPS 11-12/26	2.363.217	2.363.217
Obbl. BPS 07-06/27	3.077.859	3.077.859
Obbl. BPS 12-12/27	2.697.682	2.697.682
Obbl. BPS 13-06/28	324.004	324.004
Obbl. BPS 09-06/29	2.892.997	2.892.997
Obbl. BPS 10-06/30	3.001.520	3.001.520
Obbl. BPS 11-06/31	2.306.198	2.306.198
Obbl. BPS 12-06/32	5.342.994	5.342.994
Obbl. BPS 13-06/32	1.580.313	1.580.313
Totale	38.686.930	38.686.930



81

nota integrativa

Altre obbligazioni/polizze assicurative

Descrizione	Valore carico	Valore nominale
Cattolica Ass.ni polizza vita 09-24/07/2014	2.000.000	2.000.000
UnipolSai polizza capitalizzazione 14-21/12/19	5.000.000	5.000.000
Totale	7.000.000	7.000.000

Fondi /Sicav

Descrizione	Valore di bilancio	Numero quote
KAIROS Multi-strategy II	10.070.644	13,717
F2i-Fondo italiano per le infrastrutture	48.585.687	60,000
Optimum Evolution Real Estate Fund Sif	10.000.000	10.000,000
Optimum Evolution Fund Sif – Property 2	10.000.000	9.302,957
Fondo Investimenti Rinnovabili	22.956.442	968,457
Clean Energy One	7.806.051	169,000
JULIUS BAER – Corporate Globale B	35.000.000	336.360,466
ANIMA Geo Globale Classe A	10.000.000	391.266,922
Investimenti per l'abitare	1.785.927	2.738,000
Terrapin Offshore Fund of Fund SLV	71.940	79.325,034
Tarchon Fund of Funds SPC A2X	186.909	1.758,110
Tarchon Fund of Funds SPC A4X	115.718	1.056,910
Fondo SEB Corporate Bond classe Euro	5.000.000	3.429.355,281
Fondo SEB Corporate Bond classe Sek	5.000.000	3.416.133,547
Vontobel Global Value EQ	15.000.000	127.237,255
Fondo Immobili Pubblici	8.237.652	70,000
ENPACL Multistategia	94.882.592	939.862,572
Vontobel Global Value I	15.000.000	123.844,121
Schroder euro sh. T. B.	10.000.000	1.289.495,470
BNP Par. bond EU. plus	10.000.000	24.102,781
AMUNDI Funds bond EU	9.999.998	5.861,418
PICTET s/mt bond cap	10.000.000	72.830,692
AXA WF high yield bd	5.000.000	28.318,985
Henderson Hor. Pan Europe Alpha equity	10.000.000	631.313,131
Candrian Bond total return	10.000.000	7.233,953
Anima Star High Potential Europe	10.000.000	1.412.788,562
KAIROS Int.. bond plus	10.000.000	99.651,221
Totale	384.699.560	

Crediti

Descrizione	31/12/2013	variazioni	31/12/2014
Crediti	128.528.594	-2.234.635	126.293.959
Verso imprese controllate	33.212	-33.212	-
Verso personale dipendente	6.399	279	6.678
Verso iscritti	109.337.975	4.409.513	113.747.488
Verso concessionari	-	-	-
Verso enti per ricongiunzione/totalizzazione	8.424.919	-1.762.894	6.662.025
Verso inquilinato	2.628.258	717.997	3.346.255
Verso Stato	2.320.988	55.583	2.376.571
Verso altri	5.776.843	-5.621.901	154.942

A seguito della fusione per incorporazione della Rosalca srl sono ovviamente azzerati i crediti verso controllate.

I crediti verso personale dipendente riguardano l'anticipo versato dall'Ente della quota a carico dei dipendenti per l'assistenza sanitaria (€ 6.541), gli arrotondamenti degli stipendi di dicembre (€ 37) e un anticipo di missione corrisposto a dicembre (€ 100).

I crediti verso iscritti erano pari a fine 2013 a € 109.337.975. Detto importo si è modificato secondo quanto rappresentato nella tabella seguente:

Tipologia credito	31/12/2013	Rettifiche	Riscossioni	31/12/2014
Soggettivo/maternità	77.049.021	-2.229.784	13.386.944	61.432.293
Integrativo	31.128.806	869.458	8.018.954	23.979.310
Riscatti	344.359	-1.643	305.634	37.082
Ricongiunzione	815.789	-55.631	271.736	488.422
Totale	109.337.975	-1.417.600	21.983.268	85.937.107



83

nota integrativa

Le rettifiche in diminuzione dei crediti per contributi soggettivi e di maternità si riferiscono in gran parte a insussistenze di attivo per ricalcolo di quanto versato per rateazione da Consulenti debitori nei confronti dell'Ente, a seguito di adesione all'istituto del ravvedimento introdotto a fine 2013 con norma transitoria nel Regolamento di previdenza e assistenza: la riduzione del regime sanzionatorio prevista da tale istituto, con conseguente modifica del piano di rientro del debito complessivo, ha comportato che gli importi non più dovuti come sanzioni siano stati portati a scomputo del debito per contributi. La rettifica di € 869.458 sui crediti dell'integrativo riguarda sopravvenienze attive a seguito di verifica delle dichiarazioni del volume di affari relative soprattutto agli anni 2008 e 2012, con riferimento, quindi, ai contributi dovuti per il 2009 e il 2013, per i quali si è passati da un accertamento complessivo rispettivamente di € 39,2 e € 39,7 milioni a € 39,6 e € 40,2 milioni.

Nella tabella è evidenziato anche l'importo di € 57.274 risultante dalla rettifica in diminuzione dei crediti per riscatti e ricongiunzioni a seguito di ricalcolo dell'onere per alcune pratiche e di una rinuncia successiva all'accettazione iniziale di una domanda di ricongiunzione.

I contributi soggettivi e di maternità posti in riscossione nel 2014, pari a € 104.452.980 di effettiva competenza 2014 e € 678.139 relativi ad anni precedenti, sono stati riscossi per € 87.863.136; ciò determina un credito di € 17.267.983, cui deve essere aggiunto quanto ancora da riscuotere per il periodo 1997/2013 (€ 61.432.293) per un credito complessivo per contributi posti in riscossione nel periodo 1997/2014, pari a € 78.700.276. Il totale dei debitori di contributi soggettivi è pari a n. 11.240 (13.862 a fine 2013), 2.059 dei quali già cancellati, con credito pari a € 10.427.206.

La consistenza dei crediti per contribuzione integrativa è costituita dal dato relativo ai mancati o insufficienti versamenti rispetto a quanto risultante dalle dichiarazioni presentate dagli interessati (€ 10.365.895) cui deve essere aggiunto quanto ancora da riscuotere per il periodo 2004/2013 (€ 23.979.310). Il totale dei debitori di contributi integrativi è pari a n. 10.560 (12.205 a fine 2013), 1.245 dei quali già cancellati, con credito pari a € 2.109.912.

I successivi prospetti riassumono l'entità dei crediti a fine 2014, divisi per anno.

bilancio consuntivo 2014

84

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

	Soggettivo					
	contributo annuo sogg.+ mat.	credito residuo	% su contributo annuo	% su tot. crediti	cdl morosi	Rateazione: n. cdl importo
1997	25.676.852	809.111	3,15	1,03	592	76 94.582
1998	27.524.046	917.477	3,33	1,17	643	102 137.880
1999	34.238.176	1.309.330	3,82	1,66	745	146 236.230
2000	35.982.232	1.421.226	3,95	1,81	788	186 312.954
2001	38.545.929	1.396.242	3,62	1,77	747	180 332.913
2002	40.391.485	1.531.295	3,79	1,95	829	203 362.296
2003	42.440.081	1.806.179	4,26	2,30	988	284 532.557
2004	44.659.990	1.822.667	4,08	2,32	892	301 593.803
2005	46.548.438	2.062.824	4,43	2,62	1.004	349 710.596
2006	48.211.186	2.344.640	4,86	2,98	1.131	449 876.511
2007	49.824.508	2.709.948	5,44	3,44	1.301	570 1.139.732
2008	52.450.067	3.428.592	6,54	4,36	1.702	847 1.641.385
2009	55.423.229	4.277.258	7,72	5,43	2.097	1.169 2.303.668
2010	74.153.198	6.863.626	9,26	8,72	2.926	1.675 3.907.385
2011	74.744.671	8.104.115	10,84	10,30	3.282	2.094 5.026.967
2012	79.954.562	9.457.256	11,83	12,02	3.984	2.351 5.751.636
2013	104.534.521	11.170.507	10,69	14,19	5.364	2.069 6.448.559
2014	105.131.119	17.267.983	16,43	21,94	8.109	
TOT	980.434.290	78.700.276	8,03	100,00		30.409.654

	Integrativo					
	contributo annuo	credito residuo	% su contributo annuo	% su tot. crediti	cdl morosi	Rateazione: n. cdl importo
2004	30.742.021	1.060.173	3,45	3,09	1.251	520 515.959
2005	32.296.971	1.197.417	3,71	3,49	1.267	592 623.665
2006	33.414.831	1.451.498	4,34	4,23	1.499	764 816.728
2007	35.211.879	1.706.798	4,85	4,97	1.682	915 1.030.838
2008	37.808.502	2.049.406	5,42	5,97	1.897	1.090 1.320.880
2009	39.633.399	2.841.927	7,17	8,27	2.282	1.404 1.980.292
2010	39.219.735	3.329.008	8,49	9,69	2.686	1.782 2.413.118
2011	40.186.822	3.549.039	8,83	10,33	2.820	1.995 2.716.980
2012	40.381.442	3.187.812	7,89	9,28	3.139	1.834 2.221.126
2013	40.168.101	3.606.232	8,98	10,50	3.851	2.229 2.467.329
2014	77.456.425	10.365.895	13,38	30,18	6.639	
TOT	446.520.128	34.345.205	7,69	100,00		16.106.915

L'incidenza sul totale dei crediti degli importi richiesti a seguito di domande di rateazione per un massimo di 5 anni dei debiti contributivi, è pari al 39% circa dei contributi soggettivi omessi e al 47% circa dei contributi integrativi.

Gli altri elementi che contribuiscono alla formazione del saldo dei crediti verso gli iscritti (vedi tabella successiva) sono:

- ▼ i crediti per ricongiunzione, pari ad € 590.632 (di cui € 102.210 relativi al 2014 per incassi di € 210.126 a fronte di un ricavo complessivo di € 312.336);
- ▼ i crediti per contributi di riscatto, pari a € 111.375 (di cui € 74.293 relativi al 2014, per incassi di € 175.688 a fronte di un ricavo complessivo di € 249.981).

Soggettivo	Integrativo	Ricongiunzione	Riscatti	Totale
78.700.276	34.345.205	590.632	111.375	113.747.488



I crediti verso Enti previdenziali per ricongiunzione, vantati quasi integralmente nei confronti dell'INPS, sono pari ad € 6.417.650, di cui € 1.357.972 per ricongiunzioni perfezionate nel 2014 ed € 5.059.678 per crediti residui relativi ad annualità precedenti, determinati da riscossioni per € 3.206.647 e rettifiche in aumento per € 46.077.

A tali crediti occorre aggiungere quelli derivanti dalle quote di pensione totalizzate anticipate dall'Ente, che ammontano a € 244.375.

I crediti verso gli inquilini erano pari a fine 2013 a € 2.628.258. Detto importo si è modificato secondo quanto rappresentato nella tabella seguente:

Tipologia credito	31/12/2013	Rettifiche	Riscossioni	31/12/2014
Canoni	2.535.187	-120.000	679.679	1.735.508
Oneri	66.754		17.952	48.802
Imposta di registro	26.317		9.894	16.423
Totale	2.628.258	-120.000	707.525	1.800.733

La rettifica in diminuzione dei crediti per canoni è stata determinata dall'accordo raggiunto nel 2014 con il conduttore dell'immobile di Via Santuario Regina degli Apostoli, in virtù del quale è stata concordata la riduzione del canone di locazione per gli anni 2014 e 2013. Per detto anno la riduzione è pari appunto ad € 120.000.

Il 2014 ha generato ricavi di € 3.336.022 per canoni e di € 201.425 per recuperi di spese, a fronte dei quali si sono registrati incassi rispettivamente pari a € 2.960.020 e € 187.065.

I crediti per canoni sono pertanto pari a € 185.256, cui vanno aggiunti € 33.413 iscritti tra i ratei attivi in quanto relativi ad un canone di dicembre richiesto al conduttore con l'emissione di febbraio 2015 ed € 157.333 che sono invece già compresi tra i crediti vantati dalla Rosalca srl, di cui si dirà subito dopo, in quanto richiesti con emissione propria dalla società stessa ma relativi al mese di dicembre e pertanto conteggiati tra i canoni di competenza dell'Ente; l'importo in questione è stato opportunamente riscattato nel bilancio al 30/11/2014 redatto dalla controllata.

I crediti per oneri ammontano invece a € 14.360, cui devono essere aggiunti i crediti maturati per imposte di registro (€ 4.731).

Occorre inoltre evidenziare che, a seguito della fusione per incorporazione della Rosalca srl, sono stati rilevati dall'Ente stesso i crediti che la società vantava nei confronti dei conduttori per canoni e oneri condominiali, pari rispettivamente a € 1.178.580 e a € 162.595.

La tabella successiva fornisce il quadro complessivo dei crediti alla fine dell'esercizio:

Canoni	Oneri	Imposta di registro	Totale
3.099.344	225.757	21.154	3.346.255

Occorre infine dire che sul totale dei crediti incide pesantemente la morosità (€ 1.212.332) per il contratto di locazione ad uso residence e albergo dell'immobile di Via Sante Vandi 115/124, in relazione alla quale l'Ente ha già avviato le pratiche per il recupero; è inutile sottolineare che l'esito del contenzioso in corso, anche se da ritenersi favorevole, non si avrà in tempi brevi.

I crediti verso lo Stato, pari a € 2.376.571, si riferiscono: per € 587.297 al rimborso che sarà chiesto, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs n. 151/2001, per le indennità di maternità erogate dall'Ente nel 2014; per € 1.658.414 alla parte dei rimborsi non ancora effettuati dallo Stato per le maternità erogate nel periodo 2010 - 2013; per € 4.228 alle somme anticipate dall'Ente nel 2014 per maggiorazione del trattamento pensionistico agli ex combattenti, ai sensi della Legge 15/04/1985, n. 140 e successive modificazioni, il cui onere è a totale carico dello Stato; per € 121.805 al versamento di acconti IRES eccedenti quanto dovuto a titolo d'imposta 2014, il cui recupero avverrà al momento del pagamento del primo acconto 2014; per € 429 a maggiori imposte versate nel 2014 e recuperate con i versamenti di gennaio 2015; per € 4.398 a crediti provenienti da Rosalca srl.

Tutti i crediti verso altri al 31/12/2013, pari a € 5.776.843, sono stati riscossi, ad esclusione del deposito cauzionale versato in relazione al contratto di fornitura di energia elettrica (€ 5.940). Nel 2014 si sono create ulteriori posizioni creditorie riconducibili a due tipologie: versamenti anticipati di importi afferenti il 2015, stanziati come costi all'inizio dell'esercizio di riferimento, oppure veri e propri crediti già riscossi all'inizio del 2014. In relazione ai primi occorre segnalare il pagamento di acconti a fornitori (€ 37.796) e il versamento anticipato della quota a carico dell'Ente per l'assistenza sanitaria a favore dei dipendenti per il periodo 1/1- 15/4/2015 (€ 12.206); con riferimento ai secondi occorre ricordare la retrocessione di commissioni su fondi relativa al quarto trimestre 2014 (€ 94.621). Il rimanente importo di € 1.355 è relativo al recupero di altre somme di lieve entità.

Al totale dei crediti occorre aggiungere anche quelli rilevati sulla scorta del bilancio della Rosalca srl (€ 3.024), dovuti a depositi cauzionali (€ 2.243) e a poste di minore entità.

Attività finanziarie

Descrizione	31/12/2013	incrementi	decrementi	31/12/2014
Attività finanziarie	57.590.863	17.408.819	57.590.863	17.408.819
Investimenti di liquidità	20.000.000		20.000.000	-
Altre	37.590.863	17.408.819	37.590.863	17.408.819

Nel 2013 sono state effettuate alcune operazioni denominate "denaro freddo", che prevedono l'apertura temporanea di un conto ordinario presso una banca, oltre all'apertura di un conto tecnico nel quale viene accreditata la somma stabilita per l'operazione. Alla scadenza del periodo concordato, che può variare da un giorno a sei mesi, la somma depositata – comprensiva degli interessi maturati – viene riaccreditata sul conto ordinario. Al momento della scadenza l'operazione può essere rinnovata alle condizioni proposte al momento, in caso contrario l'importo viene bonificato dalla banca sul conto di tesoreria. Lo scopo di questa forma di impiego della liquidità a breve termine è, ovviamente, quello di ottenere un tasso di remunerazione più alto rispetto a quello del conto di tesoreria.

Alla fine del 2013 erano in corso due operazioni entrambe di € 10.000.000 con scadenza al 17/2/2014: gli importi in questione, non essendo state rinnovate le relative operazioni, sono stati accreditati sul conto di tesoreria alla scadenza stabilita.

Come detto in sede di commento alle "Immobilizzazioni finanziarie", a fine esercizio sono state iscritte tra le "Altre attività finanziarie" la polizza Allianz SpA e i cinque fondi riguardanti il settore obbligazionario dei Mercati Emergenti acquistati nel 2013, per un valore corrispondente al prezzo di cessione dei titoli stessi (rispettivamente € 2.383.826 e € 15.024.993).

Nel corso dell'esercizio si è invece concretizzata la vendita dei titoli iscritti tra le "Altre attività finanziarie" a fine 2013, vale a dire le obbligazioni General Electric Capital Euro Funding e la nota Man AP 31dc2018 IDX, incassando rispettivamente € 21.326.351 e € 16.264.512.



87

nota integrativa

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2013	variazioni	31/12/2014
Disponibilità liquide	11.316.002	48.015.334	59.331.336
Depositi bancari	11.307.412	48.023.916	59.331.328
Denaro, assegni e valori in cassa	8.590	-8.582	8

Il saldo dei depositi bancari rappresenta la disponibilità liquida sul c/c n. 45000X93 presso la Banca Popolare di Sondrio, in funzione di Tesoreria (€ 59.249.931) e sul c/c n. 5193X56, sempre presso la banca popolare di Sondrio, che costituiva il c/c di tesoreria della Rosalca srl (€ 81.397).

Sempre dalla Rosalca srl proviene il denaro contante di € 8, che era rimasto a disposizione per eventuali anticipi di spesa.

In allegato al bilancio è riportato lo schema di rendiconto finanziario che riassume i flussi di liquidità avvenuti durante l'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Descrizione	31/12/2013	variazioni	31/12/2014
Ratei e risconti attivi	3.126.963	-2.004.775	1.122.188
Ratei attivi	2.718.915	-2.000.527	718.388
Interessi in corso di maturazione	677.857	-81.261	596.596
Scarto positivo negoziazione titoli	2.041.058	-2.002.800	38.258
Altri ratei attivi	-	83.534	83.534
Risconti attivi	408.048	-4.248	403.800

In base al criterio della competenza economica, per quei ricavi che hanno una manifestazione finanziaria posticipata e/o interessano più esercizi, sono stati rilevati ratei attivi al 31/12/2014 per un ammontare complessivo di € 718.388, di cui € 596.596 a titolo di interessi maturati nel 2014 sui titoli in portafoglio, € 38.258 per scarto positivo di negoziazione titoli e € 83.534 per canoni relativi al periodo 15/10-30/11 (di competenza della Rosalca srl) ed al mese di dicembre (di competenza dell'Ente), la cui emissione è stata effettuata dall'ente a febbraio 2015.

I risconti attivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio 2015 liquidati anticipatamente. La posta più consistente è quella relativa alla quota a carico del 2015 per la sottoscrizione della polizza per assistenza sanitaria integrativa a favore della Categoria (€ 359.661). Da segnalare anche la quota di costo 2014 relativa al progetto di ampliamento della comunicazione istituzionale (€ 18.099).

Altri importi di minore entità riguardano il noleggio delle fotocopiatrici, gli abbonamenti a varie pubblicazioni e banche dati, i canoni per licenze d'uso e di manutenzione per software e attrezzature.

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	31/12/2013	accantonamenti	utilizzi	31/12/2014
Fondi per rischi e oneri	15.562.419	3.894.958	-1.642.916	17.814.461
Svalutazione crediti:	13.352.191	125.904	-100.000	13.378.095
<i>Per contributi soggettivi</i>	10.349.824	100.000		10.449.824
<i>Per contributi integrativi</i>	2.314.851		-100.000	2.214.851
<i>Verso concessionari</i>	-			-
<i>Verso inquilinato</i>	687.516	25.904		713.420
Oscillazione titoli	-	2.421.138		2.421.138
Oneri e rischi diversi:	2.210.228	1.347.916	-1.542.916	2.015.228
<i>prestazioni previdenziali</i>	1.845.000	1.299.203	-1.504.203	1.640.000
<i>altri costi</i>	80.000	48.713	-38.713	90.000
<i>controversie in corso</i>	285.228			285.228

Il fondo svalutazione crediti, pari ad € 13.378.095, ha come obiettivo quello di far fronte alle presunte perdite per inesigibilità dei crediti nei confronti degli iscritti (€ 12.664.675) e dell'inquilinato (€ 713.420).

Anche nel 2014 non ci sono stati accantonamenti per i crediti contributivi in quanto il fondo stanziato negli anni precedenti è sufficiente a coprire i crediti a rischio, che, secondo il criterio adottato dall'esercizio 2012, sono costituiti dalle morosità accumulate dai Consulenti cancellati; ciò in coerenza con le valutazioni operate in sede di stesura del bilancio tecnico, che non ha considerato i non iscritti con età superiore a 85 anni oppure con una età superiore ai 65 anni, ma con meno di 3 anni di contribuzione, criterio sicuramente meno stringente di quello adottato per dimensionare il fondo, che include nei crediti considerati a rischio tutti quelli relativi a non iscritti, cioè € 10.427.206 per i crediti da soggettivo e € 2.109.912 per quelli da